



TRIBUNALE DI MANTOVA

Il Tribunale di Mantova, riunito in Camera di Consiglio e composto da:

dott. Andrea Gibelli	Presidente Rel.
dott. Mauro Pietro Bernardi	Giudice
dott. Giorgio Bertola	Giudice

nel procedimento n. 4/2020 conc. prev. promosso con ricorso ex art.161 VI co. L.F. depositato il 31/1/2020 dalla società Ruberti srl, con sede in Quistello, Via Basaglie n. 1/C, C.F. e P. Iva 01410300204, in persona del legale rappresentante e Amministratore Delegato Ruberti Marco, nato a Quistello il 13/2/76 e domiciliato in BorgoVirgilio, Via Giorgio Perlasca n. 20, C.F. RBR MRC 76B13H143K, rappresentata ed assistita dagli Avv. Giovanni Frau, Ugo Berloni e Alessandra Bin, giusta procura in calce al ricorso;

ha pronunciato il seguente

DECRETO

considerato che, con ricorso ex art.161 VI co. L.F. depositato il 31/1/2020 la società Ruberti srl, con sede in Quistello, Via Basaglie n. 1/C, C.F. e P. Iva 01410300204, in persona del legale rappresentante e Amministratore Delegato Ruberti Marco, nato a Quistello il 13/2/76 e domiciliato in BorgoVirgilio, Via Giorgio Perlasca n. 20, C.F. RBR MRC 76B13H143K, ha proposto domanda di ammissione dell'indicata società alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 L.F., entro un termine fissato dal Giudice;

rilevato che, con decreto in data 6/2/2020, il Tribunale ha concesso termine sino al 30/4/2020, poi prorogato, prima al 3/10/2020 e, da ultimo, al 2/12/2020, per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F.;

rilevato che la società, in data 1/12/2020, ha depositato proposta, piano e documentazione ex art. 161 commi secondo e terzo L.F.;

considerato che il Tribunale, con decreto in data 10/12/2020 (dep. il 14/12/2020), ha concesso termine di giorni quindici per ovviare alle criticità meglio specificate nel citato decreto;

rilevato che la società ha depositato in data 29/12/2020 integrazione della proposta originaria e del correlato piano;

considerato che il concordato può qualificarsi in continuità aziendale indiretta con componente liquidatoria;

valutato che sussistono i presupposti e le condizioni di cui all'art.160 L.F., ed in particolare rilevato che la società si trova in stato di insolvenza, come emerge dai dati di bilancio in atti;

ritenuta la documentazione depositata, in conformità alla previsione dell'art.161 L.F., completa e regolare, anche con riguardo all'indicazione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta;

osservato che la proposta, come modificata, prevede il pagamento, nella misura integrale entro il 31/12/21, delle spese prededotte, il pagamento del debito ipotecario in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione entro il 31/12/23, il pagamento integrale dei creditori privilegiati, salvo il degrado al chirografo del credito di rivalsa IVA derivante da cessioni di beni a consumo istantaneo, ovvero da prestazioni di servizi non correlati o correlabili a beni rinvenuti (o anche solo rinvenibili) in azienda entro il 31/12/21, il pagamento dei debiti verso Erario, INPS e INAIL nella misura prevista dall'attestazione ex art. 182 ter L.F. entro il 31/12/21, e il pagamento parziale dei creditori chirografari entro il 30/6/24, suddivisi in tre classi, e precisamente:

Classe I – Erario degradato con percentuale di soddisfazione al 11,5%;

Classe II – Banche Chirografo e degradate con percentuale di soddisfazione al 9%;

Classe III – Fornitori chirografari con percentuale di soddisfazione all'10%;

considerato che la differenziazione prospettata tra le varie classi può trovare ragionevole giustificazione nella omogeneità della posizione e degli interessi degli appartenenti alla medesima classe, per cui può ritenersi accertato che sono stati correttamente utilizzati i criteri di formazione delle diverse classi, secondo la previsione dell'art.160 lett. c) L.F.;

valutato che il trattamento stabilito per le classi non altera l'ordine delle cause legittime di prelazione;

rilevato che la relazione ex art.161 e 186 bis L.F., come integrata in data 28/12/2020, redatta dal Dr. Dino Piccagli, professionista in possesso dei requisiti di legge, che attesta la veridicità dei dati esposti dalla società e la fattibilità del piano, nonché il fatto che la prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori appare sufficientemente coerente e motivata;

valutata legittima la degradazione al chirografo dei crediti di rivalsa IVA assistiti dal privilegio di cui all'art. 2758 comma secondo c.c., in ragione delle risultanze dell'attestazione agli atti redatta dal Dr. Dino Piccagli ex art. 160 comma secondo L.F.;

rilevato che il piano concordatario prevede lo stralcio parziale dei debiti erariali/ contributivi ed il pagamento, sempre parziale, degli stessi entro il 30/6/24, e che risulta rispettato il disposto dell'art. 182

ter, primo comma, L.F. atteso che è stata allegata la relazione giurata del Dott. Dino Piccagli, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma lettera d) L.F., attestante che, sia sotto il profilo quantitativo che temporale, il piano prevede la soddisfazione dei crediti erariali/contributivi in misura non deteriore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione;

considerato che, con la formazione della Classe I (destinataria della migliore percentuale di soddisfazione tra le classi chirografarie), il disposto dell'art. 182 ter, primo comma, L.F. risulta rispettato anche nella parte in cui prevede che *“nel caso in cui sia proposto il pagamento parziale di un credito tributario o contributivo privilegiato, la quota di credito degradata al chirografo deve essere inserita in un'apposita classe”*;

considerato che il Commissario Giudiziale è già stato nominato nella persona del Dott. Luca Gasparini;

considerato che il piano prevede la cessione del ramo di azienda, come da offerta irrevocabile formulata da RPS srl, con sede in Modena, Via Delle Costellazioni n. 160, C.F. e P. Iva 03895490369, in persona del Presidente dell'Amministratore Unico Righi Stefano, subordinatamente condizionata all'omologa del concordato, di tal che, in applicazione dell'art. 163 bis L.F., occorre stabilire le modalità di presentazione di offerte concorrenti irrevocabili per il procedimento competitivo previsto dalla citata norma;

visti gli artt.160, 161, 163 I co., 163 bis, 182 ter e 186 bis L.F.;

dichiara

aperta la procedura di concordato preventivo della società **Ruberti srl**, con sede in Quistello, Via Basaglie n. 1/C, C.F. e P. Iva 01410300204, in persona del legale rappresentante e Amministratore Delegato Ruberti Marco, nato a Quistello il 13/2/76 e domiciliato in BorgoVirgilio, Via Giorgio Perlasca n. 20, C.F. RBR MRC 76B13H143K;

nomina Giudice delegato per la procedura di concordato il Dott. Andrea Gibelli;

ordina alla ricorrente di consegnare al Commissario Giudiziale, già nominato, entro sette giorni copia informatica o su supporto analogico delle scritture contabili e fiscali obbligatorie;

determina in € **25.500,00** pari circa al 20% dell'importo per spese che si presumono necessarie per l'intera procedura, la somma che entro il termine di giorni quindici dalla comunicazione del presente decreto, la società ricorrente dovrà versare su libretto bancario nominativo intestato alla procedura di concordato preventivo della società Ruberti srl, con sede in Quistello, Via Basaglie n. 1/C, C.F. e P. Iva 01410300204, Commissario Giudiziale Dott. Luca Gasparini, mediante deposito in Cancelleria del libretto medesimo, importo determinato tenuto conto del presumibile compenso del Commissario Giudiziale e di ogni ulteriore onere di procedura;

fissa per l'adunanza dei creditori l'udienza del **12/5/21 ore 12.15** presso la residenza del Tribunale, assegnando termine sino al 15/2/21 per la comunicazione ai creditori a cura del Commissario Giudiziale;

dispone che al Pubblico Ministero sia trasmessa copia della relazione del Commissario Giudiziale ex art. 172 L.F.;

manda alla Cancelleria per la pubblicità prescritta dall'art.166 L.F., esclusa la pubblicazione su giornali;

manda al Commissario Giudiziale affinché notifichi, a norma degli artt. 88 e 166 L.F., un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Invita

tutti gli interessati a presentare offerte concorrenti e irrevocabili ex articolo 163 bis L.F. finalizzate, previa aggiudicazione ad esito di procedura competitiva, al perfezionamento della cessione avente ad oggetto l'acquisto del Ramo d'azienda (Lotto unico o Ramo d'azienda) di proprietà di Ruberti s.r.l., sito in Quistello (MN), Via Basaglie 1/C, costituito da Marchio, Beni in leasing, Mobili, Macchinari e Attrezzature, Dipendenti, Clientela, Contratti/Ordini Clienti, Siti web, Sistema Informatico, Contratti/Ordini fornitori, Stampi, come dettagliatamente riportati nel contratto di affitto di ramo d'azienda che Ruberti s.r.l. ha stipulato con RPS s.r.l., C.F. 03895490369, in data 21.1.2020 a ministero Notaio Alberto Valsecchi, Milano, n° 3957 Rep. e n° 3099 Racc., cui deve farsi riferimento per la completa individuazione del perimetro del Ramo d'azienda, unitamente alla perizia di stima del Dott. Giorgio Edoardo Agosti prodotta come allegato 37 della proposta di concordato preventivo presentata da Ruberti s.r.l..

L'immobile presso cui l'attività è esercitata non rientra nel perimetro del Ramo d'azienda ed è oggetto di separata conduzione da parte di RPS s.r.l., C.F. 03895490369, in forza di contratto di locazione di

immobile ad uso commerciale stipulato in data 21.1.2020 a ministero del precitato Notaio con atto n° 3958 Rep. e n° 3100 Racc..

Le offerte concorrenti dovranno essere formulate con le modalità e alle condizioni che seguono e, pertanto, esse dovranno:

1) essere espressamente dichiarate irrevocabili e consistere nell'assunzione dell'impegno, da dichiararsi fermo ed irrevocabile anche ai sensi dell'art. 1329 cod. civ. fino alle ore 24.00 del 30° giorno successivo all'aggiudicazione, di partecipare alla procedura competitiva che si terrà all'udienza per la gara di offerte concorrenti ex art. 163 bis L.F. e di assumere le obbligazioni conseguenti all'eventuale aggiudicazione del Ramo d'azienda in guisa uguale o comparabile all'offerta che ha formulato l'offerente originario RPS s.r.l., C.F. 03895490369, mediante l'offerta irrevocabile dell'1/12/2020, fatta propria da Ruberti s.r.l. nella proposta di concordato preventivo (allegato 20), con specifico ed esclusivo riferimento a quanto offerto e previsto da Ruberti s.r.l. per l'acquisto del Ramo d'azienda in termini di prezzo, di condizioni di pagamento e di garanzie;

2) avere natura migliorativa rispetto all'offerta di RPS s.r.l. e pertanto prevedere, a pena di inefficacia, un prezzo di acquisto dell'azienda non inferiore all'importo di euro 720.000,00 (settecentoventimila/00). L'acquirente avrà facoltà di corrispondere quota parte del prezzo a mezzo accollo liberatorio dei debiti verso i dipendenti trasferiti previa conclusione di accordi ex art. 410 e 411 c.p.c. con liberazione della cedente;

3) contenere un assegno circolare intestato a "C.P. 4/2020 Ruberti s.r.l." di importo pari al 10% dell'offerta di cui al punto precedente e,

comunque, non inferiore ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00), a titolo di deposito cauzionale, che, al termine della gara, verrà restituito a chi non risulterà aggiudicatario. L'importo del deposito cauzionale verrà imputato ad acconto del prezzo di vendita dell'azienda al momento della stipula del contratto di vendita e sarà depositato nel frattempo su conto corrente intestato alla società in concordato preventivo, con prelievo vincolato a provvedimento del Giudice;

4) qualora non prevedano l'intero pagamento del prezzo di aggiudicazione contestualmente all'atto di cessione del Ramo d'azienda, le offerte concorrenti dovranno contenere l'impegno a consegnare, nel lasso di tempo intercorrente dall'aggiudicazione e fino al momento della stipula del contratto di cessione del Ramo d'azienda, fideiussione bancaria a prima richiesta avente scadenza conforme alle modalità e ai tempi di pagamento e che garantisca l'intero prezzo residuo;

5) dovranno essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Mantova entro le ore 11,30 del giorno 9/3/21 in busta chiusa sulla quale il Cancelliere dovrà riportare data e ora della presentazione, il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione, l'indicazione "Concordato Preventivo n. 4/2020 Ruberti s.r.l." con l'indicazione Lotto unico o Ramo d'azienda, il nome del Giudice delegato e del Commissario Giudiziale, la data e l'ora della udienza fissata per l'esame delle offerte, esclusa ogni ulteriore indicazione; le offerte concorrenti non potranno essere presentate "per persona da nominare" e/o contenere offerte subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualunque genere che siano diverse da quelle espressamente indicate nel bando, pena l'inefficacia dell'offerta presentata;

Le buste con l'offerta dovranno altresì contenere:

a) l'indicazione delle generalità del soggetto offerente:

i) se formulate da società e/o persone giuridiche: ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC al quale si elegge domicilio per ogni comunicazione, recapito telefonico, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; dovrà, inoltre, essere allegata una visura camerale aggiornata, da cui risultino i soggetti legittimati ad agire per l'offerente, unitamente a valida documentazione che ne comprovi i poteri o la legittimazione (procura speciale o certificato camerale);

ii) se formulata da persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e stato civile, recapito telefonico dell'offerente, recapito nel Comune di Mantova o indirizzo PEC al quale si elegge domicilio per ogni comunicazione; in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione di colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; l'offerta dovrà riportare, tra l'altro, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.);

b) copia del documento di identità (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

c) copia del presente decreto firmata in ciascuna pagina, con la dichiarazione di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto del complesso aziendale per cui l'offerta viene formulata, di aver preso visione di questo provvedimento, del sopra rubricato contratto di

affitto d'azienda e della menzionata perizia di stima del Ramo d'azienda redatta dal Dott. Giorgio Edoardo Agosti, nonché delle specifiche clausole previste dal presente avviso e di accettarne tutte le condizioni e modalità.

Le offerte concorrenti non conformi alle prescrizioni di cui sopra saranno dichiarate inefficaci e considerate come non pervenute.

RPS s.r.l., per partecipare alla eventuale gara, dovrà, a sua volta, presentare offerta irrevocabile conforme alle prescrizioni del presente decreto e così per prezzo non inferiore a Euro 720.000,00 (settecentoventimila/00).

L'apertura delle buste avverrà nel corso dell'udienza che si terrà presso il Tribunale di Mantova in data 10/3/21 alle ore 12.15 alla presenza del Giudice delegato, degli offerenti, di Ruberti s.r.l., del Commissario Giudiziale e di ogni altro interessato.

Nel caso in cui pervenga un'unica offerta valida, aggiudicatario sarà il soggetto che l'ha presentata; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà immediatamente alla gara al rialzo tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori a euro 20.000,00 (ventimila/00) da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dal rilancio precedente.

All'esito della gara, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del miglior offerente, valutate le offerte nel loro complesso e, nell'ipotesi in cui vengano depositate più offerte valide di pari importo, in assenza di rilancio da parte degli offerenti, il ramo d'azienda sarà aggiudicato a favore dell'offerta presentata per prima.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo l'aggiudicazione.

In difetto di offerte migliorative, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del soggetto già individuato dalla società proponente.

Il Ramo d'azienda verrà ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dell'azienda e/o dei suoi beni, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o, comunque, non evidenziati nel presente decreto e/o nella documentazione della procedura, non potranno dar luogo a favore dell'aggiudicatario ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione del canone.

Il contratto di cessione del Ramo d'azienda sarà stipulato con atto notarile entro il termine indicato nell'offerta formulata dall'aggiudicatario, davanti a Notaio individuato da Ruberti s.r.l.; le spese e competenze notarili, nonché tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti la stipula del contratto di cessione saranno interamente a carico dell'aggiudicatario acquirente. Fino alla stipula del contratto di cessione d'azienda, il perfezionamento dei contratti potrà essere sospeso dal Tribunale, con decreto motivato, qualora ricorrano giustificati motivi. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario all'obbligo di stipulare i contratti oggetto della procedura competitiva, ne verrà dichiarata la decadenza con definitiva acquisizione della cauzione da parte della procedura di concordato a titolo di risarcimento, salvo richiesta di maggiore danno.

Al fine di fornire ai soggetti interessati alla presentazione di offerte concorrenti la possibilità di accesso alle informazioni aziendali e ai documenti rilevanti, la società, con il controllo del Commissario

Giudiziale, provvederà, al più presto e comunque entro il 6/2/21 e in ogni caso prima delle pubblicità di cui in seguito, ad attivare un'apposita ed idoneamente documentata "virtual data room" sul portale dei Fallimenti di Mantova (www.fallimentimantova.com), che sarà accessibile tramite password durante il periodo intercorrente tra la data di pubblicazione dell'avviso sul Portale delle vendite pubbliche e fino alle ore 13,00 del giorno precedente la gara.

I soggetti interessati potranno richiedere la password di accesso alla "virtual data room" mediante richiesta scritta da presentarsi al Commissario Giudiziale all'indirizzo PEC della procedura cp4.2020mantova@pecconcordati.it

La richiesta di accesso dovrà essere accompagnata da un espresso impegno di riservatezza, il cui contenuto sarà reso disponibile dal Commissario Giudiziale, nonché dalla prestazione di una cauzione di importo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00) a garanzia dell'impegno di riservatezza assunto, mediante assegno circolare intestato a "Concordato Preventivo n. 4/2020 Ruberti s.r.l." da depositarsi presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Mantova (l'assegno sarà oggetto di restituzione all'esito della procedura competitiva).

Gli interessati potranno concordare con il Commissario Giudiziale eventuali accessi presso l'azienda fino al 5/3/21, con richiesta da formulare almeno tre giorni lavorativi prima all'indirizzo PEC della procedura.

Ogni richiesta di chiarimenti in ordine alla procedura di accesso alle informazioni rilevanti, potrà essere presentata al Commissario

Giudiziale, Dott. Luca Gasparini, con studio in Mantova, Viale Italia 19 (tel. 0376222100; e-mail: luca.gasparini@studioscardovelli.it).

Ruberti s.r.l., con il controllo del Commissario Giudiziale, provvederà a pubblicare al più presto e, comunque, entro il 6/2/21 un avviso in conformità del presente provvedimento sui quotidiani “Corriere della Sera” edizione nazionale, “Gazzetta di Mantova”, Gazzetta di Modena”, sul portale delle vendite pubbliche di cui all’art. 490 comma 1° c. p. c. e sui siti internet: www.asteimmobili.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.tribunale.mantova.giustizia.it.

Mantova, lì 14/1/21.

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Gibelli